

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROVERBELLA

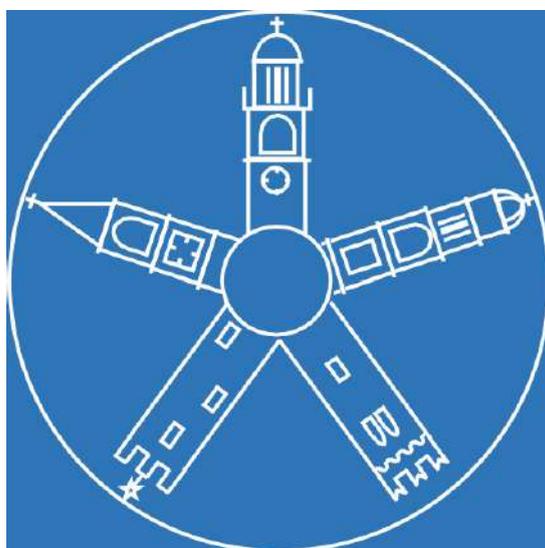
via Trento Trieste 2 - tel. 0376/694157 - fax 0376/694857 - Roverbella (Mantova)

ist_comp_roverbella@libero.it

mic818005@istruzione.it

PEC: mic818005@pec.istruzione.it

www.icroverbella.edu.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2020-2021/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ROVERBELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5420 del 12/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/10/2021 con delibera n. 91-24/1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo di Roverbella si trova a nord-est di Mantova al confine con la provincia di Verona. La popolazione del Comune è di circa 9000 abitanti residenti, oltre che nel capoluogo, nelle frazioni di Malavicina, Belvedere, Castiglione Mantovano, Canedole e Pellaloco. Attualmente il territorio di Roverbella si caratterizza per un buon grado di occupazione delle persone in età di lavoro, nonostante il perdurare della crisi economica. La presenza di molti alunni non italo-foni (circa il 29% del totale) è un dato in progressivo aumento. La scuola ha messo in atto attività che contribuiscono al confronto con altre culture, all'accettazione e all'integrazione tra etnie diverse. Il nostro istituto informa e forma gli alunni sulle regole di Cittadinanza e Costituzione.

Vincoli

La percentuale di presenza delle famiglie straniere sul totale delle famiglie residenti nel Comune è di circa l'14%. La conoscenza della lingua italiana tra i genitori dei nostri alunni è carente e gli alunni spesso parlano la loro lingua di origine in casa propria, anziché l'italiano. I genitori stranieri si rapportano ancora con qualche difficoltà con la scuola, non sempre sono presenti ai colloqui con gli insegnanti e a volte si fatica anche a contattarli. Il livello generale di istruzione dei genitori degli alunni frequentanti è medio-basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Risultano essere poche le famiglie in cui entrambi i genitori o gli adulti conviventi sono

disoccupati. Il Comune e le associazioni onlus integrano e supportano le situazioni familiari piu' problematiche dal punto di vista economico con interventi sociali, contribuendo ad abbassare le rette delle mense scolastiche e del trasporto, e ad acquistare materiale scolastico. Il Comune eroga attraverso il piano diritto allo studio un contributo destinato ai progetti presentati dai docenti, distribuiti in modo proporzionale nei diversi plessi, oltre ad erogare servizi rivolti alle famiglie in difficolta' (mensa, trasporto, educatori, trasporto assistito). Le richieste presentate dalla scuola sono condivise e approvate dall'Ente locale. Lo stesso Comune e' sensibile al miglioramento degli spazi educativi.

Vincoli

Il Comune si fa carico delle varie esigenze delle famiglie in difficolta' economica. La percentuale di presenza di famiglie straniere extracomunitarie e' intorno al 14%, mentre la percentuale di alunni iscritti al nostro istituto e' superiore al 28%.

Risorse economiche e materiali

Opportunita'

La qualita' delle strutture architettoniche dei plessi e' abbastanza buona e i punti critici sono costantemente posti all'attenzione dell'Ente Locale per i necessari adeguamenti strutturali. Il grado di sicurezza degli edifici e la presenza delle porte anti panico risulta estesa e presente in tutti gli edifici scolastici. In tutti i plessi sono previste ed attuate prove di evacuazione cadenzate. Il personale scolastico e' formato continuamente ed aggiornato in tema di sicurezza. Il nostro istituto, tramite partecipazione a bandi di concorso regionali, nazionali ed europei, ha ottenuto finanziamenti da istituti di credito e statali, con i quali e' stato possibile incrementare la dotazione digitale. Altri contributi finanziari sono stati erogati alla scuola da parte di associazioni territoriali per la valorizzazione dell'inclusione. Sono presenti aule attrezzate in modo da svolgere attivita' con le tecnologie piu' aggiornate (es. Aula 3.0).

Vincoli

Non tutte le certificazioni sulla sicurezza sono state prodotte dall'Ente locale proprietario degli immobili, ma sono in fase di aggiornamento ed e' in fase di attuazione la verifica completa della stabilita' degli edifici scolastici. La dimensione delle aule permette una presenza limitata degli alunni, a causa della scarsita' dello spazio disponibile. L'istituto ha richiesto all'ente locale di provvedere all'ampliamento e all'adeguamento dei locali per consentire flessibilita'

oraria e attività di classi aperte (co-working).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. ROVERBELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC818005
Indirizzo	VIA TRENTO E TRIESTE,2 ROVERBELLA 46048 ROVERBELLA
Telefono	0376694157
Email	MNIC818005@istruzione.it
Pec	mnic818005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icroverbella.edu.it

❖ ROVERBELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA818012
Indirizzo	VIA DON BAZZOTTI ROVERBELLA 46048 ROVERBELLA

❖ CASTIGLIONE MANTOVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA818023
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI FRAZ. CASTIGLIONE MANT.NO 46040 ROVERBELLA

❖ MALAVICINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	MNAA818034
Indirizzo	VIA ALDO MORO FRAZ. MALAVICINA 46040 ROVERBELLA

❖ **ROVERBELLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE818017
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE 13 ROVERBELLA 46048 ROVERBELLA
Numero Classi	16
Totale Alunni	280

❖ **MALAVICINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE818028
Indirizzo	VIA ALDO MORO FRAZ.MALAVICINA 46048 ROVERBELLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

❖ **ROVERBELLA "L.BENATI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM818016
Indirizzo	VIA TRENTO E TRIESTE 2 ROVERBELLA 46048 ROVERBELLA
Numero Classi	12
Totale Alunni	247

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

Scuola infanzia Castiglione M.no: n. 1 LIM + n.1 notebook in un'aula + n. 1 notebook in corridoio.

Scuola infanzia Malavicina: n.2 pc fissi + n. 3 notebooks.

Scuola infanzia Roverbella: n.6 notebooks nelle aule + n.1 LIM e n.1 notebook nell'aula polifunzionale + n. 1 pc fisso in sala insegnanti + n. 1 pc fisso in bidelleria + n. 1 tv a schermo piatto in palestra.

Scuola primaria Roverbella: n.19 notebooks + n.19 LIM nelle aule + n. 4 tablet per sostegno alunni H + n. 24 notebooks + 1 LIM nel laboratorio di informatica + n. 3 stampanti.

Scuola primaria Malavicina: n.7 LIM + n.7 notebooks nelle aule + n. 1 notebook in aula insegnanti + n. 1 notebook + n.2 tablet per il sostegno alunni H + n. 1 stampante.

Scuola secondaria I grado Roverbella: n. 28 notebooks + n. 2 LIM in Aula 3.0 + n. 14 notebooks + n.14 LIM nelle aule + n. 1 laptop in aula di musica + n. 2 laptop per sostegno alunni H + n.1 notebook + n. 1 LIM in sala riunioni + n. 2 pc fissi in sala insegnanti + n. 3 stampanti.

Acquisti per Didattica a distanza aa.ss. 2019/20-2020/21 dati in comodato d'uso

- n. 16 notebooks (fondi PON FESR – autorizzazione n.353488 del 5/5/2020 per il piano 1027007 smart class);
- n. 12 notebooks (fondi MI – DL n. 18 ex art.120 del 17-03-2020);
- n.7 notebooks (fondi PDS Comune a.s. 2019/20);
- n. 12 notebooks e 2 tablet (fondi art. 21 del DL n. 137 del 28/10/2020).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	93
Personale ATA	26

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La "mission" del nostro Istituto, ispirandosi a principi di trasparenza, efficienza e imparzialità, intende porre le basi per:

*1 **l'orientamento** continuo degli alunni, per favorire scelte consapevoli e responsabili, lo sviluppo dell'identità personale.*

2 il rispetto delle differenti culture e realtà e la valorizzazione di ciascuno, attraverso principi di accoglienza, disponibilità, partecipazione e inclusione.

3 la formazione di persone libere e cittadini consapevoli;

4 l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, per l'esercizio di Cittadinanza e per l'apprendimento permanente (DM139/2007-Raccomandazione Parlamento Europeo 2006);

5 l'aggiornamento e la formazione permanente del personale scolastico, per rispondere efficacemente ai bisogni e alle aspettative dell'utenza;

*6 il **coinvolgimento e la collaborazione con le famiglie nel processo educativo - formativo;***

e il miglioramento della comunicazione (grazie alle nuove tecnologie) tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto.

7 una fattiva collaborazione con gli enti ed associazioni locali, per migliorare ed ampliare l'offerta formativa."

*Le azioni descritte vogliono portare a un progetto coerente ed integrato di scelte culturali, didattiche e organizzative, finalizzate tutte al **successo***



formativo degli studenti.

Inoltre sono previste attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, l'attuazione dei principi di pari opportunità, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola.

Per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare delle criticità evidenziate nel RAV.

Nella piena attuazione dell'autonomia, le scelte educative, didattiche e organizzative riportate nel piano saranno finalizzate ad innalzare i livelli delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, a realizzare pienamente il curriculum della scuola e a valorizzare le potenzialità degli alunni con lo sviluppo del metodo cooperativo.

*Sono previste azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel **piano nazionale per la scuola digitale**, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico per la costruzione delle competenze; dovrà essere inoltre favorito lo sviluppo della didattica laboratoriale.*

*Al fine di migliorare le condizioni di **sicurezza** e di salute delle persone presenti all'interno dell'edificio scolastico, il nostro istituto attua: piani di formazione e aggiornamento per il personale; azioni mirate alla conoscenza delle procedure e dei comportamenti corretti in caso di emergenza; misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che nel primo anno della scuola secondaria di primo grado hanno ottenuto una valutazione media tra il 6 e il 7 allo scrutinio finale.



Traguardi

Aumentare del 5% il numero degli alunni che nel primo anno della scuola secondaria di primo grado hanno ottenuto una valutazione media tra il 6 e il 7 allo scrutinio finale.

Priorità

Vedere punto precedente.

Traguardi

Vedere punto precedente

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi seconde della scuola primaria.

Traguardi

Migliorare del 5% i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi seconde della scuola primaria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli



alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede un progetto di alfabetizzazione con l'intervento di mediatori culturali e linguistici e docenti interni alfabetizzatori; il progetto "Lo psicologo a scuola" trasversale ai tre ordini di scuola dell'Istituto; il "Progetto adozione".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero degli alunni che nel primo anno della scuola secondaria di primo grado hanno ottenuto una valutazione media tra il 6 e il 7 allo scrutinio finale.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Vedere punto precedente.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi seconde della scuola primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO ALFABETIZZAZIONE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati Attesi

- Favorire ed accompagnare l'integrazione degli alunni non italofofoni nella classe, nella scuola e nel territorio ed avviare un rapporto proficuo con le loro famiglie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LO PSICOLOGO A SCUOLA.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati Attesi

- Promuovere il benessere psico-fisico di studenti ed insegnanti.
- Favorire la cooperazione tra scuola e famiglia.
- Contrastare fenomeni di rischio.
- Favorire i processi di apprendimento ed orientamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO ADOZIONE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Associazioni

Risultati Attesi

Offrire alle famiglie adottive un supporto tramite un referente che faccia da intermediario fra genitori/alunni adottati e scuola in caso di richiesta o necessità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ottica di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, si intendono avviare le seguenti azioni per il triennio 2019/22:

- Sperimentazione di nuove metodologie all'interno di spazi alternativi d'apprendimento (classi 3.0).
- Potenziamento dell'attività didattica e progettuale nelle aule multimediali con sperimentazione di nuove metodologie.
- Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali (eTwinning), realizzabili anche attraverso l'utilizzo delle TIC.
- Promuovere la riflessione sull'autorevolezza e la qualità delle informazioni prese dal WEB.

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Uso del coding nella didattica.
- Utilizzo di piattaforme di elearning (Edmodo, We School) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento.
- Favorire la realizzazione delle classi virtuali anche tramite le piattaforme messe a disposizione dagli editori dei libri scolastici digitali.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Diffusione di nuove metodologie nella didattica: classe capovolta, collaborativa, Google apps for Education.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ROVERBELLA	MNAA818012
CASTIGLIONE MANTOVANO	MNAA818023
MALAVICINA	MNAA818034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ROVERBELLA	MNEE818017
MALAVICINA	MNEE818028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ROVERBELLA "L.BENATI"

MNMM818016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**ROVERBELLA MNAA818012****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CASTIGLIONE MANTOVANO MNAA818023

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MALAVICINA MNAA818034

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ROVERBELLA MNEE818017

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MALAVICINA MNEE818028

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ROVERBELLA "L.BENATI" MNMM818016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33 ore annuali. Tale insegnamento è impartito in contitolarità dai docenti della classe nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado. Per ciò che riguarda la scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. ROVERBELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo verticale scuola infanzia-primaria-secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_DEFINITIVO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA scuola infanzia-primaria-secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO_ED.CIVICA_ISTITUTO_COMPRESSED.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Traguardi di competenza in uscita (anni 3-4-5) con riferimento alle Competenze Chiave Europee ed alle Indicazioni Nazionali 2012 condivisi delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

ALLEGATO:

TRAGUARDI_COMPETENZE_INFANZIA.PDF

Saperi essenziali di italiano, inglese e matematica

Saperi essenziali di italiano, inglese e matematica (sc. primaria e secondaria)

ALLEGATO:

SAPERI_ESSENZIALI_PRIMARIA_SECONDARIA.PDF

Progettazione per lo sviluppo competenze primaria-secondaria

Progettazione per lo sviluppo di competenze scuola primaria-secondaria

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE_COMPETENZE-PRIM-SEC.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI DI ISTITUTO TRASVERSALI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

1 CLIL one week full immersion 2 Progetto Theatre: activity day, storytelling and theatre in action 3 Progetto continuità 4 Mediazione linguistico-culturale 5 Progetto integrazione alunni non italofofoni 6 Lo psicologo a scuola 7 Progetto adozione 8 L'inglese ve lo insegniamo noi! 9 La mia vita in te 10 Progetto accoglienza 11 Progetto di Istruzione domiciliare 12 Progetto di recupero/potenziamento 13 Io leggo perché doniamo un libro alle scuole

Obiettivi formativi e competenze attese

1 Stimolare la partecipazione e la comunicazione in lingua inglese, sviluppare una sensibilità interculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo. 2 stimolare la partecipazione e la comunicazione in lingua inglese; apprendere nuovi contenuti utilizzando l'inglese come lingua veicolare; sviluppare una sensibilità interculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo. 3 Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni, metterli nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. 4 Facilitare la comunicazione con i soggetti non italofofoni. 5 Favorire l'alfabetizzazione a più livelli, l'integrazione e la riuscita scolastica di studenti non italofofoni. 6 Promuovere il benessere psico-fisico di studenti ed insegnanti; favorire la cooperazione tra scuola-famiglia; contrastare fenomeni di rischio; favorire i processi di apprendimento ed orientamento. 7 Offrire alle famiglie adottive un supporto tramite un referente che faccia da intermediario fra genitori-alunni adottati e scuola in caso di richiesta/necessità. 8 Imparare a riconoscere la presenza di un'altra lingua diversa dalla propria e a coglierne l'aspetto piacevole attraverso l'attività ludica; utilizzare altri punti di vista creando lezioni adatte a bimbi di 5 anni. 9 Collaborazioni con enti ed associazioni locali (AVIS, protezione civile, Comitato di solidarietà, Auser, ABEO, AIDO, ecc..) per attività di sensibilizzazione e assunzione di comportamenti corretti in vari ambiti. Raccordo e passaggio di informazioni sugli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. 10 Promuovere l'autonomia, far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica. 11 Garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico secondo la normativa di riferimento (D.M. 461/2019 con le allegate linee di indirizzo nazionale sulla scuola in ospedale SIO e l'istruzione domiciliare ID). 12 Rinforzare e consolidare gli apprendimenti e le abilità matematiche e linguistiche. 13 Creazione e sviluppo delle biblioteche scolastiche per stimolare la solidarietà culturale

delle famiglie a sostegno delle scuola. Il progetto nazionale coinvolge i gruppi editoriali, le librerie e le famiglie degli alunni, per potenziare in questi ultimi il piacere della lettura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Alcuni progetti di Istituto prevedono il coinvolgimento solamente di risorse interne (Olimpiadi della lingua italiana, Olimpiadi della matematica, Inclusione alunni disabili), mentre altri prevedono sia il coinvolgimento di risorse interne che esterne (Mediazione cinese, Mediazione multilingue, Sapori e colori a scuola).

❖ PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNI AI PLESSI

1 Accoglienza 2 Continuità dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria 3 Benessere...tutti in festa 4 Apprendere serenamente 5 Progetto trasversale di lingua inglese 6 Educazione stradale 7 Salute dentale 8 Alfabetizzazione alunni non italofofoni

Obiettivi formativi e competenze attese

1 Conoscere l'ambiente della scuola nei suoi spazi e nelle sue funzioni, nei compagni di sezione, nelle persone che vi operano e creare un clima positivo che favorisca lo star bene a scuola. 2 Promuovere esperienze che aiutino i bambini ad affrontare il passaggio alla scuola primaria. 3 Rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascun individuo, condividendo momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie ma tutta la comunità. 4 Individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento nei bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia. 5 Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; imparare le più elementari forme di comunicazione verbale in lingua inglese. 6 Conoscere semplici concetti topologici, conoscere il ruolo del vigile, riconoscere semplici segnali stradali, le tipologie di strade, i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada. 7 Far conoscere l'importanza e il ruolo dell'igiene orale. 8 Esprimere bisogni e desideri personali promuovendo la padronanza della lingua italiana nel rispetto della lingua di origine.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Alcuni progetti della Scuola dell'Infanzia prevedono solamente il coinvolgimento di personale interno (Accoglienza, Continuità, Benessere in festa), mentre altri prevedono sia il coinvolgimento di personale interno sia esterno (Inglese, Psicologo, Psicomotricità).

❖ PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASTIGLIONE M.NO

1 Progetto di educazione musicale: "Gioco e imparo con il tempo". 2 Educazione ambientale: "l'ambiente intorno a me". 3 Io leggo perché.

Obiettivi formativi e competenze attese

1 Sviluppare la capacità percettiva dell'ascolto; rafforzare le capacità di attenzione e concentrazione sviluppare coordinazione motoria e capacità espressiva; consolidare il concetto spazio-temporale; riconoscere le caratteristiche dei suoni. 2 Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente circostante; individuare gli elementi principali del territorio di appartenenza. 3 Apprezzare i libri e la lettura; comunicare conoscenze e preferenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento sia di personale interno sia esterno.

❖ PROGETTI SCUOLA PRIMARIA COMUNI AI PLESSI

1 Progetto recupero/potenziamento 2 Sviluppo sostenibile-Educazione alimentare 3 Gioco-sport 70 comuni 4 Lombardia in gioco VII edizione 5 Lo sport di classe 6 Alfabetizzazione alunni non italofofoni 7 Apprendere serenamente 8 CLIL: Let's learn together with clil 9 Corso di astronomia: progetto astrofili 10 Progetto affettività e



sessualità 11 Progetto AVIS 12 Progetto espressivo musicale 13 Progetto educazione alle emozioni e alle relazioni armoniose 14 Progetto inclusione 15 Progetto recupero abilità motorie

Obiettivi formativi e competenze attese

1 Rinforzare e consolidare gli apprendimenti e le abilità matematiche e linguistiche (italiano e inglese) 2 Conoscere i prodotti del territorio; scoprire il mondo della campagna come modello di agricoltura sostenibile; salvaguardare l'ambiente promuovendo buone pratiche sostenibili. 3 Diffondere la cultura e la pratica delle attività motorie sportive per lo sviluppo della personalità di ciascun bambino e bambina; favorire l'approccio ad un percorso di educazione sportiva rivolto all'intera classe, realmente rispondente ai bisogni dei bambini in un contesto concreto, fattibile e al passo con i tempi. 4 Favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale; acquisire capacità legate ai processi coordinativi, alla conoscenza e percezione del proprio corpo migliorando la coordinazione spazio-temporale. 5 Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. 6 Sviluppare le abilità comunicative relative alla lingua italiana utilizzandola in modo sempre più adeguato e consapevole; favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline; rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire una maggiore inclusione all'interno della classe. 7 Rinforzare e consolidare il raggiungimento dello stadio sillabico-alfabetico nella letto-scrittura per gli alunni nella fascia individuata dal monitoraggio somministrato; rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. 8 Migliorare l'uso delle funzioni linguistiche, ampliare il vocabolario, rinforzare l'uso delle strutture grammaticali, sviluppare team building e creatività; stimolare la partecipazione e la comunicazione in lingua; creazione di materiale di supporto per l'apprendimento. 9 Conoscere e approfondire la storia dell'astronomia attraverso racconti e filmati; conoscere e approfondire il Sistema solare interno ed esterno e le sue caratteristiche; motivare gli alunni al rispetto del nostro pianeta. 10 favorire il processo di conoscenza e accettazione di sé; attivare atteggiamenti di ascolto per una positiva relazione con gli altri; implementare le competenze emotive e relazionali; favorire la riflessione sui comportamenti orientati al benessere. 11 Far conoscere l'associazione locale AVIS e provinciale AIDO e le loro attività ;sensibilizzare i ragazzi alla cultura della solidarietà e del dono, coinvolgendoli in un contesto creativo per promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva. 12 Conoscere e ascoltare sé stessi e gli altri; collaborare con i compagni; sviluppare la motricità fine; valorizzare le diversità; favorire una

rielaborazione guidata delle proprie emozioni; discriminare tra ritmo libero e ritmo strutturato. 13 Saper riconoscere emozioni e sentimenti propri e degli altri e imparare a dar loro espressione; riconoscere quali parole e comportamenti fanno star bene con se stessi e con gli altri e quali creano tristezza e chiusura. 14 Favorire l'inclusione scolastica e sociale; stimolare la relazione e la riflessione; favorire un ambiente cognitivo positivo per tutti gli alunni; promuovere strumenti di gestione e contenimento di ansia e di riconoscimento delle emozioni. 15 Favorire l'acquisizione e il consolidamento del concetto che l'attività fisica diventi, nel tempo, sempre più convinzione personale di educazione, di prevenzione e di tutela della salute, anche al termine di un percorso agonistico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Alcuni progetti prevedono solamente il coinvolgimento di personale interno (Accoglienza, Continuità, Alfabetizzazione), mentre altri coinvolgono sia risorse interne sia esterne (Gioco-sport, Lo sport di classe-Lombardia in gioco, Lo psicologo a scuola, L'albero dei tamburi, Apprendere serenamente, Giocare ed imparare con il Teatro).

❖ PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

1 Progetto Campionati Sportivi Studenteschi 2 Progetto educazione civica: i diritti 3 Progetto potenziamento delle competenze trasversali: Allena-Menti 4 Progetto Gruppo sportivo 5 Cyberbullismo 6 Orientamento-affettività 7 Bullismo? Ascoltiamoci 8 Sportello d'ascolto 9 Avviamento alla lingua latina 10 Recupero discipline primo e secondo quadrimestre 11 Progetto alfabetizzazione alunni non italofofoni. 12 L'inglese ve lo insegniamo noi!

Obiettivi formativi e competenze attese

1 Utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione; Servirsi degli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. 2 Riflettere sulla diversità e

le varie identità culturali; valorizzare la cultura del rispetto e della pace; esprimere e comprendere punti di vista diversi; acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile; conoscere i vari momenti dell'anno dedicati alla memoria, alla riflessione e alla celebrazione di eventi significativi per la società civile. 3 Allenare allo svolgimento delle Prove Invalsi in formato computer based (CBT) di italiano, matematica e inglese per facilitare il superamento delle stesse, in quanto gli esiti influiranno sulla valutazione dell'Istituto. 4 Preparazione ai campionati sportivi studenteschi e opportunità di conoscere, per i ragazzi che non praticano attività sportiva, le attività agonistiche che si svolgono al pomeriggio in palestra. 5 Sviluppare un pensiero critico relativo all'uso dei nuovi media (web/cellulare/videogame); sensibilizzare gli alunni in merito alle insidie dei nuovi media; individuare strategie efficaci per contrastare la dipendenza da internet e nuove tecnologie. 6 Creare un clima di gruppo che faciliti il confronto e la discussione; conoscere ed acquisire consapevolezza dei cambiamenti psicologici legati alla pubertà; sviluppare adeguate competenze sociali nei rapporti interpersonali e nel costruire nuovi legami affettivi con i pari; favorire lo sviluppo di atteggiamenti positivi e consapevoli nei confronti della sessualità e delle relazioni affettive; saper individuare i rischi connessi all'uso delle nuove tecnologie nell'ambito della sessualità. 7 Sensibilizzare gli alunni sul problema delle prepotenze a scuola ed in particolare sul fenomeno dilagante del bullismo e del cyberbullismo; conoscere i rischi delle nuove tecnologie. 8 Offrire uno spazio di ascolto e di consulenza psicologica individuale ad alunni, genitori, insegnanti; segnalare alla famiglia difficoltà e problematiche specifiche e concordare assieme azioni mirate; coordinare interventi di sostegno per alunni in difficoltà; aiutare la scuola ed il corpo docente ad individuare e leggere le varie forme di "disagio" degli alunni. 9 Offrire agli alunni che frequenteranno i licei la possibilità di acquisire alcune nozioni di base di latino e greco per essere più "attrezzati" nell'affrontare i nuovi percorsi di studio e sviluppare sempre più la logica. 10 Consentire il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento nelle discipline di Italiano/Inglese/Matematica e consolidare le strategie di studio per un maggior successo formativo. 11 Facilitare la comunicazione con i soggetti non italofoni. 12 Misurarsi come insegnanti per scoprire se si è inclini o meno a tale professione; utilizzare altri punti di vista creando lezioni adatte a bimbi di 5 anni; stimolare fantasia e creatività oltre alla capacità di osservare e riflettere sui vissuti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Alcuni progetti prevedono il coinvolgimento sia di personale interno sia di personale esterno (Learning is fun, Sportello di ascolto, Educazione all'affettività, Cyberbullismo, Costituzione, Un pizzico di testa), mentre altri prevedono solo il coinvolgimento di personale interno (Allena-menti, Didattica inclusiva, Francese, Musica e teatro, Bussola, Alfabetizzazione alunni non italofoeni, Classi aperte/potenziamento metodo di studio, Potenziamento abilità di base con uso tecnologie/Aula 3.0, S.O.S. discipline, Potenziamento educazione musicale).

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Poichè gli strumenti sono le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle (accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale), occorre:

- coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti;
- creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali;
- sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia.

1) Rete e connettività

Attualmente i computer dei plessi dell'Istituto

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

(laboratori, segreteria, aule) sono tutti connessi alla rete. Le reti Wifi sono gestite con diversi access-point. L'accesso ad Internet è consentito per tutto il personale della scuola. E' stata attivata una postazione per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative.

2) Aule potenziate

Ci sono diverse LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) nei plessi dell'Istituto, tutte connesse alle reti di istituto. Alcune LIM sono installate in aule comuni (Aula 3.0, aule polivalenti, laboratori), in modo da consentire ai docenti interessati di utilizzarle per vari scopi. E' regolamentato l'uso di tutte le attrezzature dell'istituto (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc..).

3) Segreteria digitale e registro elettronico

La scuola adotta un registro on-line per la gestione della didattica, delle comunicazioni personali con le famiglie e della distribuzione delle pagelle. Molte delle operazioni della segreteria amministrativa sono digitalizzate da tempo. L'amministrazione utilizza una serie di software proprietari a corredo del registro elettronico.

4) Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni

L'applicazione del registro elettronico offre la

STRUMENTI

ATTIVITÀ

possibilità di condivisione dei documenti. I libri di testo adottati hanno tutti la versione digitale.

5) Sito web della scuola

La scuola è proprietaria del sito istituzionale www.icroverbella.gov.it. Il sito web istituzionale è luogo privilegiato e punto di riferimento per ogni comunicazione generale per alunni, genitori e per il personale della scuola, nell' avviato processo di dematerializzazione.

**AZIONI PER GLI ANNI SCOLASTICI 2019-2020,
2020-2021 E 2021-2022**

- Coordinamento delle figure tecniche destinate alla manutenzione delle attrezzature della scuola.

- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

- Revisione, integrazione, ampliamento e utilizzo della rete Wi-Fi d'istituto.

- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.

- Potenziamento dell'hardware destinato a software educativi e didattici specifici.

- Ricognizione e mappatura della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione / revisione.

- Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in

STRUMENTI

ATTIVITÀ

alcune classi per le attività didattiche.

- Impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561.

- Implementazione dell'utilizzo quotidiano di sussidi tecnologici moderni e funzionali anche per handicap e BES.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'obiettivo del nostro progetto è offrire uno spazio alternativo per lo sviluppo delle competenze, per favorire la consapevolezza di tutti gli alunni che la strada che porta alla competenza non è unica ed univoca, ma i percorsi possono essere molteplici e diversi per ciascuno di noi.

Nel nostro Istituto Comprensivo gli alunni in situazione di disabilità anche grave sono molti e nel corso degli anni abbiamo lavorato in sinergia con psicologi del territorio e servizi sociali raggiungendo risultati insperati pur non avendo a disposizione materiali adeguati.

Questo progetto ci consente di sognare e di progettare uno spazio in cui le nuove tecnologie ci aprono nuove possibilità, attraverso la programmazione in gruppo (cubetto per l'infanzia e Codey Rocky per la Primaria), attraverso l'esplorazione dell'ambiente (con microscopi digitali per la Primaria e la Secondaria di primo grado e i droni, solo per la Secondaria),

STRUMENTI

ATTIVITÀ

attraverso la costruzione di percorsi virtuali (con l'utilizzo di una camera 360) che favoriscano la spazialità degli alunni e la consapevolezza del loro esserci, nel qui e ora.

Ci permetterebbe di offrire agli alunni più svantaggiati un luogo privilegiato di lavoro ed esplorazione, in cui mettersi alla prova sia per quanto riguarda le abilità ma anche nelle competenze sociali, di favorire lo sviluppo delle molteplici intelligenze che caratterizzano ognuno di noi, all'interno di un progetto di vita che va oltre la scuola.

Naturalmente un ambiente stimolante e ricco va a beneficio di tutti, e poichè crediamo fortemente nell'inclusione scolastica, sappiamo anche che quando ci sono i presupposti giusti, la disabilità può diventare amplificatore di nuove idee e buone prassi.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI: azioni previste (triennio 2019/22)

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

comunicativo digitale;

- lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale;
- mettere al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione;
- introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche;
- portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.

CONTENUTI DIGITALI: azioni previste (triennio 2019/22)

- individuare soluzioni didattiche, metodologiche e tecnologiche

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

sostenibili da diffondere fra i docenti (ad esempio uso di particolari strumenti per la didattica; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, sperimentazione dell'uso del tablet), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, ovviamente in sinergia con le funzioni strumentali e le figure di sistema della scuola.

- favorire la partecipazione e stimolare gli studenti nell'organizzazione di attività e progettazione di prodotti multimediali, tali da consentire la creazione di una galleria delle buone pratiche didattiche della scuola (produzione e pubblicazione materiali didattici autoprodotti).
- realizzare piccoli interventi formativi, anche fuori dal normale orario scolastico, per potenziare le capacità digitali (FLIPPED CLASSROOM "classe capovolta",

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CODING “programmazione informatica”).

- diffondere piattaforme informatiche: eTwinning, WeSchool, Edmodo, Moodle, che coinvolgono insegnanti e studenti in progetti collaborativi tra classi.
- adottare Google Apps for Education (per gestire comunicazione interna tra docenti e spazi di condivisione e produzione).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica

Nel nostro istituto la formazione prevede sia il contributo di formatori esterni qualificati, sia la valorizzazione delle risorse interne. L’adesione alle Reti con altre istituzioni scolastiche è stata d’altronde finalizzata anche a consentire la formazione del personale e attingere a risorse umane e strumentali nell’ambito della stessa Rete.

Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto.

Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale e tenendo conto

- dei bisogni formativi di tutte le componenti espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti,
- delle risultanze del RAV prodotto alla fine dello scorso a.s. e recentemente pubblicato,
- del confronto dei docenti con il Team interno che si sta occupando del Piano di Miglioramento previsto normativamente,
- dei bisogni formativi del personale neo-immesso in ruolo in base al piano assunzionale in atto per l'a.s. in corso,
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio,
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa,
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto,
- delle iniziative progettuali in attesa di approvazione ed eventuale finanziamento,
- dell'adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti di scuole interessate a tematiche quali Piani di Miglioramento, Orientamento, Inclusività,

viene formulata la seguente previsione per il triennio:

1. Iniziative di Formazione dei docenti sulle

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

competenze digitali (pieno utilizzo delle LIM, impiego del registro elettronico e di altri eventuali software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento);

2. Percorsi di formazione ed aggiornamento su temi quali: Programmazione e Valutazione per competenze, approcci didattici innovativi, didattica laboratoriale, Autovalutazione e Miglioramento, Inclusività, Orientamento;

3. Iniziative di Formazione personale ATA su competenze informatiche finalizzate alla gestione delle procedure digitalizzate e dematerializzate;

4. Workshop aperti al territorio con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD relativi a: sicurezza, cyberbullismo, cittadinanza digitale, uso dei social network, educazione ai media, attendibilità delle fonti online, ...

Si ritiene opportuno proseguire nella formazione del personale sui temi del PNSD. La formazione sarà principalmente erogata dalle scuole polo e dagli snodi formativi territoriali organizzati dal MIUR, ma saranno previsti anche brevi momenti di formazione su specifiche esigenze dei docenti e del personale non docente della scuola.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nell'ottica di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, si intendono avviare le seguenti azioni per il triennio 2019/22:

- Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.
- Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo).
- Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema per la programmazione e la realizzazione delle attività connesse al PNSD.
- Coordinamento con associazioni, aziende di settore e altri soggetti portatori d'interesse (stakeholder).
- Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio inerenti le tematiche del PNSD.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Nell'ottica di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, si intendono avviare le seguenti azioni per il triennio 2019/22:

- Sperimentazione di nuove metodologie all'interno di spazi alternativi d'apprendimento (classi 3.0).
- Potenziamento dell'attività didattica e progettuale nelle aule multimediali con sperimentazione di nuove metodologie.
- Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali (eTwinning), realizzabili anche attraverso l'utilizzo delle TIC.
- Promuovere la riflessione sull'autorevolezza e la qualità delle informazioni prese dal WEB.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Uso del coding nella didattica.
- Utilizzo di piattaforme di elearning (Edmodo, We School) per potenziare e rendere interattivo il

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

processo di insegnamento/apprendimento.

- Favorire la realizzazione delle classi virtuali anche tramite le piattaforme messe a disposizione dagli editori dei libri scolastici digitali.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Diffusione di nuove metodologie nella didattica: classe capovolta, collaborativa, Google apps for Education.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ROVERBELLA - MNAA818012

CASTIGLIONE MANTOVANO - MNAA818023

MALAVICINA - MNAA818034

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione e la valutazione delle competenze si attua all'interno delle tre Scuole dell'Infanzia dell'Istituto secondo criteri e modalità condivisi ed è volta a documentare i processi di apprendimento, di crescita e di maturazione compiuti dagli alunni in una visione progressiva e unitaria del bambino/a. La stessa si propone come strumento di monitoraggio continuo, con una connotazione polidimensionale finalizzata prima di tutto al sostegno e alla valorizzazione del progredire dei processi di apprendimento e come strumento per documentare il

cammino formativo compiuto dai bambini. Il processo valutativo non è orientato a cogliere solo le conoscenze acquisite, ma soprattutto a capire se il bambino/a sia in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie abilità sapendo trasferire e generalizzare quanto appreso in situazioni diverse a sostegno di un corretto sviluppo dell'autonomia e di una adeguata costruzione dell'identità personale. Le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto procedono all'osservazione ed alla valutazione facendo riferimento ai profili collegialmente individuati che prevedono 3 livelli di padronanza delle competenze da raggiungere al termine di ciascuna fascia d'età della scuola dell'infanzia. Gli indicatori specificano il significato dei diversi livelli e chiariscono anche quando non è possibile compiere una valutazione obiettiva o cosa si intende per livello di padronanza non adeguato.

ALLEGATI: osservazione_valutazione_infanzia_compressed.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle competenze relazionali nelle scuole dell'Infanzia dell'Istituto si propone come mezzo per sondare l'efficacia dello stile educativo intrapreso, volto allo sviluppo armonico della personalità dei bambini/e, i quali dovranno imparare a conoscere se stessi (stati d'animo, emozioni, paure, limiti) per instaurare rapporti interpersonali efficaci, costruttivi e positivi, onde condividere serenamente esperienze di vita, materiali, spazi e giochi.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPETENZE RELAZIONALI SCUOLE
INFANZIA I.C. ROVERBELLA.pdf

Altro:

Scheda passaggio informazioni delle competenze raggiunte dagli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia.

ALLEGATI: scheda_passaggio_informazioni_infanzia-primaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ROVERBELLA "L.BENATI" - MNMM818016

Criteri di valutazione comuni:

I descrittori dei livelli di apprendimento

La valutazione degli apprendimenti

La valutazione del comportamento

ALLEGATI: descrittori_sc.secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Criteria di valutazione di educazione civica scuola secondaria di I grado

ALLEGATI: criteri_valutazione_ed_civica_secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteria di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

ALLEGATI: criteri_ammissione_secondaria.pdf

RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

RUBRICHE PER LA GUIDA ALL'OSSERVAZIONE, LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA DEL PROFILO CONTENUTE NELLE SCHEDE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

ALLEGATI: rubriche_competenza_secondaria_nuove.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ROVERBELLA - MNEE818017

MALAVICINA - MNEE818028

Criteria di valutazione comuni:

Valutazione degli apprendimenti scuola primaria

ALLEGATI: obiettivi_primaria_definitivo_rivisto.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica scuola primaria

ALLEGATI: valutazione_educazione_civica_primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Criteria valutazione del comportamento

ALLEGATI: criteri_di_valutazione_del_comportamento.docx (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

ALLEGATI: criteri_ammissione_primaria_rivisti.pdf

RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

RUBRICHE PER LA GUIDA ALL'OSSERVAZIONE, LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA DEL PROFILO CONTENUTE NELLE SCHEDE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ALLEGATI: rubriche_competenze_primaria_nuove.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il nostro istituto realizza attività di inclusione anche con il supporto di enti/esperti esterni. Gli insegnanti utilizzano metodologie inclusive (attività graduate, interventi di contenimento, attività semplificate, esercizi guida). Alla stesura dei PEI partecipano tutti gli insegnanti, indicando quali interventi vengono effettuati e sottoscrivendo con i genitori le misure adottate. I PDP (per alunni con DSA, alunni non italofoeni, alunni con disagio socio-culturale, alunni ADHD, alunni borderline) sono concordati con i genitori e condivisi da tutti i docenti ed aggiornati annualmente. Vengono realizzati interventi di alfabetizzazione di primo e di secondo livello. La scuola promuove forme consolidate di collaborazione con l'Ente locale e le strutture sanitarie, per favorire l'inclusione degli alunni non italofoeni e degli alunni seguiti dai servizi sociali o dal tribunale dei minori. Inoltre, la scuola promuove: la progettazione di itinerari comuni per alunni BES; attività sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione; la partecipazione di alcuni docenti a corsi di formazione sui temi dell'inclusione; l'adesione a reti di scuole su tale problematica.

Punti di debolezza

Il consolidamento delle attività di alfabetizzazione risulta spesso ostacolato da una mancata esposizione alla lingua italiana nel contesto familiare e nel tempo libero.

Si rileva che la numerosa presenza all'interno delle classi di alunni con diverse tipologie di BES, spesso rende complessa la risposta da parte dei docenti ai bisogni di ciascuno.

Carenza di attività inclusive nel passaggio tra i vari ordini di scuola per favorire il benessere di tutti gli alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività di recupero sono organizzate in orario curricolare ed extracurricolare anche attraverso l'intervento di operatori esterni in contemporaneità con i docenti curricolari, per favorire l'individualizzazione dell'apprendimento. Le attività di potenziamento del nostro istituto sono realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare. Sono attività volte a migliorare le competenze in alcune aree disciplinari (lingua straniera, arte, musica, italiano, matematica e tecnologia). Si realizzano attività interculturali per valorizzare le diversità e contribuire al confronto tra civiltà e culture diverse.

Punti di debolezza

Gli esiti delle attività di recupero degli alunni BES di fascia C non sempre risultano efficaci, a causa della carente collaborazione da parte delle famiglie, sia per gli aspetti culturali che psicologici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Psicologhe della scuola

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il format per la redazione del PEI è stato aggiornato nell'a.s.2021/2022 secondo la prospettiva BIO-PSICO-SOCIALE ED ECOLOGICA ai sensi del D Lgs 66/2017 e ss.mm.ii Viene compilato dalle docenti della classe in collaborazione con la famiglia (GLO). Viene firmato da tutte le figure educative coinvolte e consegnato alla segreteria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti, famiglia, educatori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta nel processo educativo attraverso la condivisione della programmazione annuale; attraverso incontri su tematiche educative; usufruendo di uno sportello di ascolto gestito dalle psicologhe a scuola. Per alcune situazioni è disponibile il servizio di mediazione linguistico/culturale.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Si fa riferimento ai vari Piani Didattici Personalizzati e ai Piani Educativi Individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si programmano attività in continuità con i diversi ordini scolastici. Si progettano percorsi di orientamento alle scuole secondarie di secondo grado per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'elaborazione del Piano scolastico ed il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, allegati al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivestono un carattere prioritario, poiché essi individuano i criteri e le modalità per riprogettare ed attuare l'attività didattica a distanza.

Il Piano per la DDI comprende al suo interno la rimodulazione della progettazione didattica curricolare di ogni ordine di scuola, il regolamento, la netiquette.

ALLEGATI:

piano ddi regolamento netiquette rimodulazione prog ddi_compressed
(1).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il primo collaboratore ha l'esonero totale dall'insegnamento (sc. primaria) e svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del Dirigente per brevi assenze;• Collaborazione con il Dirigente per tutte le attività inerenti il funzionamento amministrativo dell'Istituto;• Collaborazione con il Dirigente per la gestione di problematiche d'emergenza;• Rapporti con le famiglie;• Vigilanza sull'orario di servizio del personale;• Iscrizioni;• Collaborazione con il D.S. nella predisposizione degli organici e nella formazione delle classi;• Interventi disciplinari su indicazione del D.S.;• Partecipazione agli incontri con singoli o gruppi di docenti per analisi di particolari situazioni relative alle classi o a singoli alunni;• Collaborazione con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze;• Partecipazione agli incontri di staff;• Collaborazione alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività;• Redazione	1
----------------------	---	---



	<p>del verbale delle riunioni del Collegio dei docenti unitario; • Preparazione, coordinamento, presidenza in assenza del Dirigente Scolastico di alcuni organi collegiali; • Coordinamento e supporto alle attività educativo-didattiche ove se ne ravvisi la necessità; • Raccolta documentazione ai fini del Fondo d'Istituto e verifica finale; • Collaborazione con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Monitoraggi vari (valutazione d'istituto, efficacia commissioni, etc.); • Incontri con l'Amministrazione comunale e/o altre organizzazioni afferenti all'Istituto Comprensivo; • Collaborazione con il D.S. per gli adempimenti di sicurezza, privacy e anticorruzione. È altresì delegata alla firma di tutti gli atti ad esclusione di quelli di natura economica.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff è nominato dal Dirigente ed è composto dai docenti che ricoprono funzioni di coordinamento e funzioni strumentali. Si occupa del coordinamento e della promozione delle varie attività culturali e didattiche, della gestione logistica dei servizi. Lo staff ha il compito di monitorare mediante riunioni periodiche l'attuazione del P.O.F. e di proporre agli organi competenti la soluzione di eventuali problemi relativi alla struttura funzionale dell'Istituto.</p>	1
Funzione strumentale	<p>Area BES: coordinare gli insegnanti, condividendo le linee guida di stesura dei</p>	6



PDP; tenere i contatti con i coordinatori e i responsabili delle classi/sezioni in cui sono inseriti gli alunni con disabilità, DSA e BES; coordinare i rapporti con l'ASL, l'UONPIA e specialisti per il trattamento degli alunni con disabilità, DSA e BES; coordinare i progetti di continuità in favore degli alunni con disabilità, DSA e BES nella fase di passaggio da un ordine di scuola al successivo; curare l'aggiornamento della documentazione di certificazione degli alunni con disabilità; conoscere e monitorare i bisogni di accoglienza, integrazione e alfabetizzazione dei ragazzi ed individuare gli alunni che necessitano di attività di consolidamento. Area PTOF: revisionare, integrare e aggiornare il P.T.O.F. nel corso dell'anno; stesura del miniPOF; avviare e monitorare le azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento d'istituto; redigere i relativi documenti in collaborazione con il Dirigente scolastico e il NIV; coordinare la progettazione di progetti di ampliamento da realizzare in coerenza con il PTOF; coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...). Area Valutazione/Autovalutazione/Invalsi: coordinare le attività connesse alle prove INVALSI per la Scuola secondaria di 1° grado e per la scuola primaria; interpretare i dati restituiti dall'INVALSI sulle prove



	<p>effettuate precedentemente dagli alunni e proporre al Collegio docenti azioni di miglioramento; coordinare la compilazione del RAV e dei documenti propedeutici; coordinare e organizzare il curricolo in verticale; collaborare con il dirigente e lo staff per la predisposizione del PTOF. Area Salute e benessere: Promuovere attività di educazione alla salute comunicando progetti/iniziative e gestendo rapporti con Enti ed Istituti del territorio che condividono finalità formative dell'istituto. Area Sicurezza: predisporre i Piani di Evacuazione degli edifici e organizzare le relative esercitazioni, grazie anche alla consulenza dell'esperto R.S.P.P; effettuare periodicamente una ricognizione nei diversi ambienti della scuola alla ricerca di eventuali situazioni di rischio da segnalare; cura della documentazione specifica in collaborazione con gli uffici di segreteria e aggiornamento della stessa in funzione delle mutate condizioni di rischio; informare gli alunni delle prime classi e i nuovi insegnanti riguardo alle modalità di comportamento in caso di evacuazione. Area Nuove Tecnologie/sito web: Assistenza, consulenza e coordinamento all'utilizzo delle nuove tecnologie; supporto tecnico al funzionamento delle strumentazioni informatiche e telematiche; aggiornamento permanente del sito web dell'istituto.</p>	
Responsabile di plesso	- È membro dello staff di direzione e partecipa alle riunioni apposite. - Coordina gli aspetti organizzativi e di sicurezza	6



dell'unità scolastica di riferimento, in collaborazione con il dirigente. - Cura le relazioni con le famiglie degli alunni, coordinandosi con il dirigente. - Predispone l'orario settimanale dei docenti dell'unità scolastica di riferimento. - Predispone, in collaborazione con il dirigente e il primo collaboratore il calendario degli impegni collegiali d'istituto, relativamente all'unità scolastica di riferimento. - Collabora con il dirigente per la collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite. - Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e la vigilanza nelle classi "scoperte". - Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico dell'unità scolastica (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.). - Mantiene i contatti con gli uffici di segreteria per il ritiro della posta. - Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste nell'unità scolastica di riferimento. - Raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie all'unità scolastica. - Raccoglie il materiale da inserire nel sito web e lo trasmette alla FS d'area. - Collabora con il dirigente, per quanto riguarda i docenti, in caso di sciopero o assemblee sindacali dei lavoratori. - Verbalizza le sedute del Collegio docenti



specifico. - Predisporre e diffonde modelli e materiali per i docenti. - È referente per i progetti inseriti nel PTOF. - Redige periodicamente, in collaborazione con i collaboratori, un elenco di interventi necessari nell'unità scolastica da inoltrare all'Amministrazione Comunale. - Segnala eventuali situazioni di rischi con tempestività. - Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento, i problemi e le esigenze dell'unità scolastica. - Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia dell'unità scolastica e segnala eventuali anomalie al DSGA. - Gestisce l'organizzazione dei Consigli di classe/interclasse/intersezione. - Gestisce l'organizzazione dei colloqui individuali/settimanali dei docenti. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente dell'unità scolastica spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: - essere punto di riferimento organizzativo; - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; - organizzazione e controllo assistenza alla ricreazione. Con gli alunni la sua figura deve: - rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; - raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di: - essere punto di riferimento per



	<p>i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: - accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nell'unità scolastica; - essere punto di riferimento nell'unità scolastica per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E FORMAZIONE, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. Si precisa che l'Animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso e disposto dal MIUR e dall'USR Lombardia. COLLABORAZIONE con la Funzione Strumentale NUOVE TECNOLOGIE/SITO WEB/GSUITE per i servizi inerenti alla piattaforma G-Suite. ASSISTENZA e SUPPORTO al personale scolastico (docente e non docente), alunni e genitori, nell'uso</p>	<p>1</p>



	corretto e proficuo	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale ha la funzione di accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	1
Referente area motoria scuola primaria	<p>Predisposizione ed invio in collaborazione con la DSGA del bando relativo al progetto regionale "Lo sport di classe-Lombardia in gioco"; Organizzazione del progetto "Giosport70comuni"; Programmazione dell'orario settimanale degli esperti che affiancano l'insegnante curricolare; Programmazione con la referente zonale del "Giosport" dei tornei zonali a livello di Istituto o con Istituti vicini; Contatti con gli esperti, la referente zonale e la referente dell'Ufficio Educazione fisica e sport dell'Ufficio Scolastico Territoriale; Partecipazione a incontri provinciali organizzati dalla referente dell'A.T. Mantova; Iscrizione sul sito di "Giosport70comuni" dell'Istituto e delle singole classi alle manifestazioni provinciali; Contatti ed organizzazione degli interventi nelle singole classi delle Associazioni Sportive del territorio che propongono brevi cicli di lezioni a costo</p>	1



	zero; Predisposizione delle richieste da presentare al Comune di Roverbella per usufruire del trasporto per le uscite alle manifestazioni e raccordo con l'incaricata della Segreteria per la programmazione delle stesse; Compilazione di una scheda valutativa del progetto sia relativa al Giosport che al progetto "Lombardia in gioco"; Compilazione di una scheda riassuntiva con i dati del progetto "Giosport" per la referente zonale; Organizzazione dell'utilizzo della palestra della Scuola Primaria di Roverbella.	
Referente d'Istituto per l'educazione civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	1
Referente covid d'Istituto	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;• Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità;• Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo	1



	<p>scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; • Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale previa comunicazione e raccordo con il Dirigente Scolastico; • Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; • Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Personale straordinario utilizzato per far fronte a necessità legate al rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'epidemia Coronavirus, nell'ambito della gestione dell'organico dell'autonomia.	2



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organizzazione oraria è stata predisposta utilizzando i docenti dell'ex organico potenziato in: sostituzione del primo collaboratore; attività curricolari, con insegnamenti disciplinari; attività in presenza, in modo da distribuire equamente le attività per le esigenze degli alunni (attività alternativa alla IRC, attività di alfabetizzazione e miglioramento delle competenze in lingua italiana, recupero delle abilità linguistiche e matematiche degli alunni con difficoltà di apprendimento).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Recupero e alfabetizzazione 	4
Docente primaria	<p>Personale straordinario utilizzato per far fronte a necessità legate al rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'epidemia Coronavirus, nell'ambito della gestione dell'organico dell'autonomia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
Scuola secondaria di	Attività realizzata	N. unità attive



primo grado - Classe di concorso		
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Personale straordinario utilizzato per far fronte a necessità legate al rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'epidemia Coronavirus, nell'ambito della gestione dell'organico dell'autonomia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Personale straordinario utilizzato per far fronte a necessità legate al rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'epidemia Coronavirus, nell'ambito della gestione dell'organico dell'autonomia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento in sostituzione della collega distaccata c/o UST Mantova. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento della lingua inglese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Gestione del Protocollo informatico Cura, smistamento della corrispondenza, anche elettronica Cura dell'albo on line Attività sindacale Assemblee, rapporti con RSU Gestione degli scioperi Funzionamento degli Organi Collegiali interni Convocazioni Cura del calendario delle attività scolastiche
Ufficio acquisti	Attività negoziali e contrattuale istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi Gestioni inventario e magazzino – RDO - gestione acquisti Mepa. Gestione pratiche Privacy
Ufficio per la didattica	Gestione alunni iscrizioni, frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, controllo fascicoli e corrispondenza con le famiglie Gestione INVALSI Registro Elettronico Gestione infortuni alunni Gestione infortuni personale Gestione scrutini, esami, valutazioni e scheda di valutazione Visite guidate e viaggi di istruzione; scambi culturali Attività sportiva Esoneri e partecipazione ad attività Gestione adozione libri di testo e cedole librerie
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione ricostruzioni di carriera Gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione servizi Rapporti INPDAP Cessazioni dal servizio Variazione stato giuridico Collocamento fuori ruolo Limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza – inidoneità fisica o didattica Assunzioni a T.D./T.I. Cura fascicolo personale e stato di servizio – Dichiarazione dei servizi – conferma in ruolo Adempimenti immessi in ruolo Gestione assenze/presenze del personale e adempimenti connessi – Pubblicazione atti Gestione ricostruzioni di carriera Gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari Assunzioni a T.D./T.I. Cura fascicolo personale e stato di servizio – Dichiarazione dei servizi – conferma in ruolo Adempimenti immessi in ruolo Gestione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>assenze/presenze del personale e adempimenti connessi - Pubblicazione atti Cessazioni dal servizio Variazione stato giuridico Collocamento fuori ruolo Limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza - inidoneità fisica o didattica Gestione mobilità del personale (annuale) Gestione del Personale a T. D. Graduatorie supplenti ricerca supplenti, emissione contratti e relativo seguito Gestione straordinario</p>
Settore servizi contabili	<p>Gestione finanziaria Impegni, liquidazioni e pagamenti delle Spese Accertamenti e riscossioni delle Entrate Trattamento accessorio economico al personale Adempimenti contributivi e fiscali Anagrafe delle prestazioni Gestione TFR Gestione Fondo d' Istituto Altre indennità</p>

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - RETE SPS LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE – RETE SPS LOMBARDIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO 19 – UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI MANTOVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DELLE SCUOLE PRIMARIE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA PER L'AREA MOTORIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

**❖ RETE DELLE SCUOLE PRIMARIE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA PER L'AREA MOTORIA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - CTI DI MANTOVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI BRESCIA E VERONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI BRESCIA E VERONA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione per formazione e tirocinio

❖ **CONVENZIONE CON ISTITUTI SUPERIORI MANTOVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio studenti frequentanti istituti superiori
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione per formazione e tirocinio

❖ **RETE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO- PRESI NELLA RETE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ **RETE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO- PRESI NELLA RETE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **AISAM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI SCOPO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO: "RETE @ATTENTIALBULLO MANTOVA AMBITI 19-20"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ **RETE DI SCOPO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO: "RETE @ATTENTIALBULLO MANTOVA AMBITI 19-20"**

	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e formative, le istituzioni, gli enti e le associazioni non-profit aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività finalizzate a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, sia in 7 ambito scolastico, sia nei contesti extrascolastici, con interventi strutturali e innovativi ed in particolare a:

- attuare programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico (percorsi di alfabetizzazione digitale) rivolti a studenti, alle famiglie, al personale docente e non docente, con la finalità di favorire l'educazione digitale, emotiva e civica;
- favorire, all'interno di ogni istituzione scolastica e a livello provinciale, la costituzione di team operativi stabili dedicati che, attraverso la realizzazione di programmi di sostegno ed il supporto di competenti figure professionali, associazioni e istituzioni attive sul territorio, si occuperanno delle vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo e delle loro famiglie in collaborazione con le Autorità locali coinvolte, a vario titolo, a seconda della gravità del caso e delle diverse situazioni
- attivare, per tutte le scuole che ne diano disponibilità, il percorso di certificazione "scuola antibullo" per favorire l'adozione di strategie educative, organizzative e relazionali per prevenire forme di bullismo
- formare, indirizzare, supportare e monitorare l'operato dei Team Antibullismo da costituire nelle singole istituzioni scolastiche, coordinati dal dirigente scolastico e composti dal/dai referente/i per il bullismo-cyberbullismo, dall'animatore digitale e dalle altre professionalità presenti all'interno della scuola (psicologo, pedagogo, operatori socio-sanitari), con la funzione di a) definire gli interventi di prevenzione del bullismo da attuare a livello di Istituto, con la



partecipazione del presidente del Consiglio di istituto e dei rappresentanti degli studenti b) intervenire tempestivamente (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogo, se presente) nelle situazioni acute di bullismo, eventualmente con il supporto del Team per l'emergenza e supportare le vittime (alunni/studenti e famiglie). □ favorire l'elaborazione programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, creando percorsi riparatori dedicati (es. attività di volontariato, lavori socialmente utili) anche attraverso il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio. La Rete propone l'accoglimento nei contratti formativi e nei regolamenti delle singole istituzioni scolastiche di strategie per favorire azioni riparatrici di gesti di bullismo: possibilità di contribuire al decoro della scuola, alla formazione degli alunni, ad associazioni di volontariato del territorio, in base all'età e a quanto ritenuto opportuno. □ In base alla tipologia ed all'entità dell'episodio, l'intervento del team operativo della scuola, assistito dai docenti dell'alunno, potrà essere supportato da professionisti (psicologo...) e da esperti esterni per la realizzazione di laboratori didattici con gli alunni. □ promuovere la costituzione di un tavolo di lavoro istituzionale permanente, il Team per l'emergenza, operativo a livello provinciale, a supporto delle scuole, integrato da figure specializzate del territorio, per favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative. volto a coordinare le iniziative di formazione e gli interventi sul territorio provinciale, nonché a monitorare la manifestazione di episodi di bullismo/cyberbullismo. □ Il tavolo rappresenta i principali soggetti coinvolti sulla tematica: dirigente AT Mantova, referente provinciale per bullismo e cyberbullismo, Prefettura, Questura, ATS Valpadana, specialisti (psicologo, ...). □ favorire l'elaborazione e l'adozione, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, di un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime l'inserimento nel PTOF e nel Patto di corresponsabilità educativa delle istituzioni scolastiche delle azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria □ promuovere l'accesso alla formazione della piattaforma ELISA e l'utilizzo delle risorse del progetto SIC "Safer Internet Centre", tramite la il sito del progetto "Generazioni Connesse" (www.generazioniconnesse.it) □ coinvolgere diversi attori, con particolare attenzione alle famiglie, ai soggetti sociali e alle realtà aggregative, per garantire la promozione di azioni di prevenzione e contrasto anche in contesti diversi da quello strettamente scolastico; 8 □ diffondere e replicare le iniziative su tutto il territorio provinciale di riferimento, valorizzando le buone prassi già sperimentate. □ utilizzare



approcci innovativi, concreti e interattivo, che favoriscano il protagonismo degli studenti nella partecipazione e nelle proposte, privilegiando il ricorso alla peer education e alla life skills education, in coerenza con il PTOF (Piano Triennale dell'offerta formativa) □ partecipare o favorire l'adesione della Rete e/o delle singole istituzioni scolastiche a bandi, progetti nazionali ed internazionali (Erasmus, Comenius, e-twinning, ...), iniziative di scambio culturale allo scopo di promuovere la circolazione di buone pratiche formative e didattiche relative alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo..

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO FORMAZIONE AMBITO 19

Piano di Formazione Interambito – seconda annualità AREA 1 – Autonomia organizzativa e didattica. Formazione del middle management AREA 2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base AREA 3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento AREA 4 – Bisogni Educativi Speciali AREA 5 – CLIL AREA 6 – Coesione sociale e prevenzione del disagio AREA 7 – Integrazione e competenze di Cittadinanza: Educazione alla Legalità e cittadinanza globale, digitale, interculturale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SOFIA - IL SISTEMA OPERATIVO PER LA FORMAZIONE E LE INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI**

Varie iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati MIUR ai sensi della direttiva 170/2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ **CORSO FORMAZIONE AREA MOTORIA**

Attività di Giosport per tutte le classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti di educazione fisica delle scuola dell'infanzia e primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE: CORSO FORMAZIONE RAV, PTOF, PDM

- Il RAV e il SNV: la struttura del RAV e le Rubriche di Valutazione. - Valutazione e Autovalutazione in prospettiva inclusiva. - Acquisire indicazioni metodologiche per la stesura del piano di miglioramento. - Acquisire indicazioni metodologiche per l'individuazione di indicatori che consentano di monitorare l'attuazione del piano di miglioramento. - Analizzare il piano di miglioramento per individuare eventuali criticità e punti di forza. - Acquisire strumenti utili all'individuazione di percorsi di miglioramento coerenti con le priorità e gli obiettivi di processo del RAV.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta sia dalla rete di ambito sia dalla singola scuola

❖ APPRENDERE SERENAMENTE

Nella scuola dell'infanzia l'attività di formazione consiste nella somministrazione individuale di un protocollo di osservazione con lo scopo di individuare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento nei bambini dell'ultimo anno. Nella scuola primaria il monitoraggio ha lo scopo di individuare lo stadio raggiunto dal/la bambino/a e dalla classe nelle abilità di letto-scrittura per le classi prime e di scrittura e comprensione del testo per le classi seconde e terze. Successivamente verranno attivati percorsi educativo didattici mirati al superamento delle difficoltà riscontrate.

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti classi prime, seconde e terze scuola primaria e docenti ultimo anno scuola infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SULLA PRIVACY (GDPR)

La formazione è finalizzata ad illustrare i rischi generali e specifici dei trattamenti di dati, le misure organizzative, tecniche ed informatiche adottate, nonché le responsabilità e le sanzioni.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AUTOFORMAZIONE

- Utilizzo registro elettronico/LIM; - Analisi saperi essenziali; - Analisi rubriche di competenza proposte dall'Invalsi; - Progettazione compiti significativi trasversali per classi. - Utilizzo GSuite
- Approfondimenti normativa Bes.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• in presenza /online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

- Primo soccorso; - incendio; - preposti; - manovre salvavita; - uso defibrillatore; - formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ WEBINAR E CORSI COERENTI CON IL PTOF

- i percorsi scolastici degli alunni non italofoeni e le attenzioni didattiche specifiche. - la formazione sugli strumenti e le metodologie volte a favorire la didattica inclusiva e l'autonomia nell'apprendimento; - aggiornamento disciplinare e metodologico sui principali temi dell'innovazione didattica; - i temi di fondo della pedagogia e della didattica più innovative: i metodi attivi, la motivazione, l'individualizzazione degli apprendimenti, l'educazione alla libertà e all'autonomia.

Destinatari	Tutti i docenti interessati di ogni ordine
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA DIDATTICA CLIL**

Acquisire competenze nel campo della metodologia CLIL, dagli aspetti teorici agli aspetti più operativi, al fine di implementare moduli di insegnamento/apprendimento integrato di lingua e contenuti nelle classi coinvolte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di lingua inglese
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • in presenza/on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - RETE SPS LOMBARDIA**

La promozione della salute nelle scuole, il "fare rete" per star bene e migliorare gli apprendimenti.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • in presenza/on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE E NORMATIVA ALUNNI BES.**

La formazione prenderà in esame i seguenti argomenti: PEI e PDP Disturbi specifici di apprendimento: dislessia e disortografia (definizione, modello psicologico e prova pratica);



discalculia e disortografia (definizione, modello psicologico e prova pratica). I campanelli d'allarme (per infanzia, primaria e secondaria). Strumenti compensativi e dispensativi con riferimenti anche alle linee guida di intervento ministeriali, accenni ai test per la diagnosi di DSA e lettura di una relazione clinica. ADHD e disturbo non verbale (definizione, modello psicologico, diagnosi e strategie di intervento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI DI FORMAZIONE CON ANIMATORE DIGITALE USR LOMBARDIA E ANIMATORE DIGITALE INTERNO ALL'IC**

Corso di formazione sull'utilizzo delle applicazioni di G suite (Classroom, Meet, Jamboard, documenti Google...) introdurre alle app più usate dalla piattaforma per renderle spendibili a livello scolastico. Utilizzo della piattaforma per la didattica a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR della Lombardia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR della Lombardia

❖ **CORSO DISLESSIA AMICA**

Incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO IRC

Aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti della disciplina IRC
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO "GENERAZIONI CONNESSE"

Prosegue la formazione che ha portato alla stesura del documento di ePolicy dell'Istituto. In un contesto sempre più complesso, diventa essenziale per ogni scuola un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO BULLISMO/CYBERBULLISMO

Promuovere la sensibilizzazione negli alunni in merito alle insidie dei nuovi media. Individuare strategie efficaci per contrastare la dipendenza da internet e nuove tecnologie. Approfondire tematiche connesse alle competenze digitali, alla privacy e alla sicurezza online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI FORMAZIONE COVID -19

Formazione in merito al corretto e regolare svolgimento in presenza delle attività educative e formative a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica e/o di eventuali nuove linee di intervento per il contenimento della diffusione di COVID 19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



❖ FORMAZIONE DDI

Formazione sull'utilizzo degli strumenti per riprogettare ed attuare l'attività didattica a distanza con nuove metodologie e strategie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
--	---------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacypert di Zampetti

❖ **PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: AMMINISTRATIVO**

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza nei luoghi di lavoro: i preposti
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: AMMINISTRATIVO**

Descrizione dell'attività di formazione	Nuovo regolamento sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle pensioni
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle pensioni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacycert di Zampetti

❖ PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA: COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola